



Repubblica italiana
Provincia di Modena
COMUNE di MEDOLLA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Del. Nr. 000057 DEL 29/06/2021

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA L'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD ED I COMUNI DI CAMPOSANTO, CAVEZZO, CONCORDIA, FINALE EMILIA, MEDOLLA, MIRANDOLA, SAN FELICE s/P, SAN POSSIDONIO E SAN PROSPERO PER LA PARTECIPAZIONE, IN QUALITA' DI SOCI, ALL'AZIENDA PUBBLICA DEI SERVIZI ALLA PERSONA DEI COMUNI MODENESI DELL'AREA NORD (ASP).

Visto l'articolo 73 del D.L. n. 18/2020 ad oggetto "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, nella legge n. 27/2020, che prevede la possibilità, per le giunte comunali e i consigli comunali, di riunirsi in videoconferenza, previa fissazione di specifici criteri;

Visto il provvedimento sindacale Prot. 4177 in data 15 aprile 2020, con cui vengono stabilite le modalità di svolgimento delle sedute di consiglio comunale in videoconferenza;

Per convocazione del sindaco, si è riunito il consiglio comunale in modalità videoconferenza, oggi Ventinove Giugno Duemilaventuno alle ore 18:05 in adunanza convocazione previa consegna ai consiglieri di invito scritto a domicilio nei modi e nei termini di legge, con l'elenco degli oggetti da trattarsi.

Fatto l'appello sono presenti:

N.	Nominativo	Carica	Presenza
1	ALBERTO CALCIOLARI	SINDACO	Si
2	GRAZIELLA ZACCHINI	VICESINDACO	Si
3	ORVILLE RAISI	CONSIGLIERE	Si
4	JENNI CINQUEGRANA	CONSIGLIERE	Si
5	CARLOTTA CASACCI	CONSIGLIERE	Si
6	GIULIO BARALDI	CONSIGLIERE	Si
7	ALBERTO MICHELINI	CONSIGLIERE	Si
8	FRANCA PALTRINIERI	CONSIGLIERE	No
9	DANIELA CARRARA	CONSIGLIERE	Si
10	LAVINIA ZAVATTI	CONSIGLIERE	No

11	ELISA CAVANA	CONSIGLIERE	Si
12	ALBERTO COSSU	CONSIGLIERE	Si
13	MARCO BERGAMINI	CONSIGLIERE	Si
	Presenti N. 11	Assenti N. 2	

Assume la presidenza il sig. ALBERTO CALCIOLARI, SINDACO.

Assessore esterno: STEFANO BONFATTI Presente

Assessore esterno: PATRIZIA SGARBI Presente

E così col presidente n. 11 consiglieri, sui tredici assegnati al comune, con l'assistenza, in videoconferenza, del VICESEGRETARIO, MARIA CHIARA GRISANTI.

Il presidente constata la presenza del numero legale dei consiglieri per la validità dell'adunanza.

La discussione relativa all'oggetto è allegata al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**).

**Alle ore 18.21 si connette in videoconferenza il consigliere Zavatti Lavinia.
I consiglieri presenti sono 12.**

**Alle ore 18.50 si connette in videoconferenza il consigliere Paltrinieri Franca.
I consiglieri presenti sono 13.**

**Alle ore 20.15 si disconnette dalla videoconferenza il consigliere Bergamini Marco.
I consiglieri presenti sono 12.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 10 della legge 8/11/2000, n. 328, avente ad oggetto "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", prevede una nuova disciplina delle Istituzioni Pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), definendone i principi e rinviando l'applicazione a specifico decreto legislativo da emanarsi da parte del Governo;
- che con D.Lgs. 04/05/2001, n. 207, avente ad oggetto "Riordino del sistema delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328" sono state approvate le suddette norme applicative, che prevedono, fra l'altro, che le IPAB che svolgono direttamente attività di erogazione di servizi assistenziali sino tenute a trasformarsi in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);
- che il titolo IV della legge regionale 12/03/2003, n. 2, avente ad oggetto "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" contiene le norme con le quali la Regione Emilia Romagna, ispirandosi ai principi della legge e del decreto legislativo suddetti, prevede abbia luogo il riordino del sistema delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e la costituzione di Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);
- che le deliberazioni del Consiglio regionale n. 623 del 09/12/2004 (di seguito DCR 623/2004) e n. 624 del 09/12/2004 (di seguito DCR 624/2004) e della Giunta regionale n. 284 del 14/02/2005 (di seguito DGR 284/2005) e n. 722 del 22/05/2006 (di seguito DGR 722/2006), che contengono, unitamente alle linee guida approvate dalla Regione in data 02/02/2006, le indicazioni attuative del titolo IV della L.R. 2/2003, individuano e dettagliano le modalità di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ed affidano ai Comuni della zona sociale, attraverso il Comitato di Distretto, le funzioni strategiche di governo e di indirizzo dei processi locali che porteranno alla costituzione dell'Azienda, prevedendo inoltre che i Comuni possano avvalersi delle ASP per la gestione dei servizi e delle attività previsti dalla sopra citata L.R.2/2003;
- che la LR 2/2003, la DCR 623/2004 e le DGR 284/2005 e 722/2006 indicano nel "Programma delle trasformazioni aziendali" il primo strumento fondamentale per il riordino delle IPAB di ciascun ambito di Zona sociale, coincidente con il Distretto Sanitario;

Richiamata:

- la deliberazione Consiglio Unione n. 95 del 21/12/2006, avente ad oggetto "Accordo di programma per la trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e la costituzione di un'Azienda pubblica di servizi alla persona a valenza distrettuale nell'ambito territoriale della zona sociale di Mirandola;

Dato atto che con atto rep. UCMAN n. 27071 del 15.02.2008, è stata stipulata apposita

Convenzione, della durata di tre anni, tra i comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero e l'Unione Comuni Modenesi Area Nord per l'adesione all'Azienda Pubblica di servizi alla persona dei comuni modenesi dell'area nord;

Precisato che con successivi atti, annualmente, è stata prorogata la suddetta convenzione, in attesa della ridefinizione delle funzioni di ASP, ai sensi della L.R. 12/2013 sul riordino dei servizi pubblici, definite dai comuni e dall'Unione con Accordo di Programma di cui alla delibera Consiglio Unione n. 68 del 18/12/2014;

Evidenziato che:

- la L.R. Emilia Romagna n. 12 del 26 luglio 2013 denominata " Disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di aziende pubbliche di servizi alla persona" ha introdotto importanti novità legislative in materia di riordino delle forme di gestione dei servizi sociali, socio-assistenziali ed educativi in ambito locale e distrettuale, e, in particolare ha:
 - * ribadito l'individuazione degli ambiti distrettuali come circoscrizioni territoriali nelle quali gli Enti locali e gli altri soggetti istituzionali esercitano le funzioni di regolazione, programmazione, governo, verifica e realizzazione dei servizi sociali e socio-sanitari;
 - * introdotto, in applicazione dei principi della razionalizzazione amministrativa e del contenimento della spesa pubblica, l'obbligo di individuare, in ogni ambito distrettuale, un'unica forma pubblica di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari, al fine di superare il frazionamento nella gestione e nell'erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari sulla base di criteri di adeguatezza;
 - * previsto la possibilità di attribuire a tale unica forma gestionale pubblica anche la gestione dei servizi educativi, sulla base delle peculiarità territoriali e della complessità dei servizi;
 - * previsto che tale unica forma gestionale debba prevedere la partecipazione di tutti gli enti locali o di loro forme associative ricompresi nell'ambito distrettuale;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 10 del 11/02/2016 ad oggetto:" Convenzione tra i comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero e l'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord stessa per l'adesione all'Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona dei Comuni Modenesi dell'area Nord", convenzione registrata con rep. 777/2016 della durata triennale rinnovabile con atto espresso per un ulteriore biennio;
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 25 del 26/03/2019 ad oggetto:" Rinnovo della Convenzione Rep.777/2016 tra i Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia s/Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice s/Panaro, San Possidonio, San Prospero e l'Unione Comuni Modenesi Area Nord per l'adesione all'Azienda pubblica dei servizi alla persona dei Comuni Modenesi dell'Area Nord (ASP)" si è provveduto al rinnovo della suddetta Convenzione per ulteriori anni due (scadenza 02/07/2021), con Rep.914/2019 mantenendo invariate le condizioni, patti e modalità contenute all'interno della predetta di cui Rep.777/2016;

Considerato che i comuni e l'Unione possono avvalersi delle ASP per la gestione degli interventi e dei servizi previsti dalla L.R. n.2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Considerato che tra le finalità degli enti territoriali coinvolti nel processo di costituzione dell'ASP vi era la volontà di concentrare in ASP il maggior numero possibile di servizi ed attività che fanno riferimento agli ambiti socio-assistenziale, socio-sanitario e socio-educativo nei settori anziani, adulti, disabili e minori;

Precisato che rispetto al quadro generale iniziale dei servizi conferiti ad ASP dagli Enti soci, a seguito del processo di accreditamento dei servizi socio-sanitari e di altre decisioni dei soci nel frattempo prese, il quadro attuale dei servizi conferiti si presenta come da **allegato 1B)** alla proposta della convenzione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, alla luce del quadro aggiornato dei servizi conferiti, ai sensi dell'art. 6 comma 2 dello Statuto di ASP, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1909 del 29/11/2017, procedere alla approvazione della nuova convenzione relativa all'adesione all'Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona dei Comuni Modenesi dell'area nord (**Allegato 1)** e conseguentemente alla determinazione delle quote di rappresentanza in Assemblea, attribuite a ciascun socio secondo i criteri indicati nell' **allegato 1A)** della proposta convenzione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Precisato che la determinazione delle suddette quote è avvenuta utilizzando come parametri di riferimento: peso dei servizi gestiti, popolazione al 31/12/2019 e contribuzione media dei soci nell'azienda considerando gli anni 2017, 2018, 2019, al netto dell'utile dell'anno precedente, come evidenziato nell' **allegato 1C)** della proposta di convenzione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che il numero delle quote di rappresentanza dei soci viene indicato in 100 (cento), ripartite tra i soci mediante l'utilizzo dei criteri definiti nell'allegato 1A ed esplicitati nell'allegato 1C e rappresentati, nell' **allegato 1D)** della proposta convenzione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, che mette in evidenza la definizione delle nuove quote;

Dato atto che le suddette quote, la cui revisione è stata necessaria in virtù degli ulteriori conferimenti sottoelencati, da parte degli enti soci successivamente alla data della precedente convenzione, in base all'art. 6, comma 3 dello Statuto:

ENTE SOCIO	SERVIZI CONFERITI
Camposanto	microresidenza
Cavezzo	microresidenza
Finale Emilia	microresidenza
San Felice sul Panaro	alloggi con servizi
San Prospero	microresidenza
Unione Comuni Modenesi Area Nord	laboratori socio-occupazionali protetti di Mirandola e Finale Emilia e la Bottega dei Mestieri, centro socio educativo "Il Girasole"

Precisato che tali percentuali sono rappresentative della quota societaria dei singoli soci e corrispondono un identico numero di voti all'interno dell'assemblea dei soci come previsto dall'art. 14 dello Statuto dell'Azienda Asp e che sono utilizzate per l'eventuale disavanzo non coperto dal piano di rientro approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'eventualità che si manifesti una perdita;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea dei soci n. 8 del 22/07/2014, in approvazione delle modifiche allo statuto di ASP, in aderenza alla citata L.R.12/2013 di riordino delle ASP, così ratificate dalla Giunta Regionale con atto n. 1909 del 29/11/2017;

Visto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata in data 23.06.2021 dalla Commissione Consiliare "Sicurezza sociale" congiunta alla commissione consiliare "Servizi Sociali e Sanitari" dell'U.C.M.A.N e alle commissioni consiliari dei comuni aderenti all'unione, come da verbale trattenuto agli atti dell'U.C.M.A.N.;

Sentito l'Assessore delegato per il comune di Medolla alle politiche socio-educative e lavoro Zacchini Graziella;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e il DUP 2021-2023 (documento unico di programmazione) sono stati approvati con delibera di Consiglio comunale n.103 del 29/12/2020 secondo quanto previsto dall'allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011 punti 8 e 9;

Dato atto che il PEG CONTABILE per l'anno 2021 è stato approvato con atto di Giunta comunale n.109 del 31/12/2020 mentre il Peg Descrittivo e delle performance per l'anno 2021 è in fase di predisposizione;

visto lo schema di proposta predisposto dal responsabile del procedimento ALESSANDRO LUPPI, responsabile del AREA ECONOMICO-FINANZIARIA;

visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico enti locali";

visto il parere favorevole del responsabile dell'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA ALESSANDRO LUPPI, espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs. 267 del 18/08/2000;

Visto che il funzionario UCMAN Rag. Cavallini Loredana, che agisce in sostituzione del Dr. Alessandro Luppi, Responsabile della gestione contabile e del bilancio per il Comune di Medolla per il periodo 01/06/2021 - 30/06/2021, attualmente assente, come da delega del dirigente ad interim del Settore Finanziario UCMAN prot. 23033 del 31/05/2021, attesta che il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrate, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs. 267 del 18/08/2000

ad unanimità di voti espressi palesemente per appello nominale,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1.di approvare la convenzione con oggetto "CONVENZIONE TRA L'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD ED I COMUNI DI CAMPOSANTO, CAVEZZO, CONCORDIA, FINALE EMILIA, MEDOLA, MIRANDOLA, SAN FELICE s/P, SAN POSSIDONIO E SAN PROSPERO PER LA PARTECIPAZIONE, IN QUALITA' DI SOCI ALL'AZIENDA PUBBLICA DEI SERVIZI ALLA PERSONA DEI COMUNI MODENESI DELL'AREA NORD (ASP)", come da **allegato n. 1**, compresa di tutti i suoi allegati evidenziati in premessa, facente parte integrante del presente atto;

2.di precisare che gli allegati di cui al punto 1) sono relativi a:

ALLEGATI	OGGETTO
1	Convenzione comparata con il testo della precedente convenzione che evidenzia le modifiche apportate,
1A alla convenzione	Criteri per la definizione delle quote di rappresentanza dei soci
1B alla convenzione	Quadro dei servizi conferiti
1C alla convenzione	Applicazione dei criteri finalizzati alla determinazione delle quote
1D alla convenzione	Calcolo delle quote

3.Di stabilire che la convenzione ha durata triennale e rinnovabile con provvedimento espresso per un massimo di 2 anni;

4.Di dare atto che la medesima deliberazione sarà adottata da tutti gli enti aderenti all'ASP;

5.Di autorizzare il Sindaco del Comune di Medolla alla sottoscrizione della convenzione stessa;

INOLTRE

stante l'urgenza di provvedere, al fine di non creare interruzioni nella funzionalità dell'azienda;

visto l'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267 del 18-08-2000;

con successiva votazione resa nelle forme di legge;

ad unanimità di voti espressi palesemente per appello nominale,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

ALLEGATI	OGGETTO
A	Verbale di discussione
1	Convenzione comparata con il testo della precedente convenzione che evidenzia le modifiche apportate,
1A alla convenzione	Criteri per la definizione delle quote di rappresentanza dei soci
1B alla convenzione	Quadro dei servizi conferiti
1C alla convenzione	Applicazione dei criteri finalizzati alla determinazione delle quote
1D alla convenzione	Calcolo delle quote

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente

ALBERTO CALCIOLARI

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. n. 82/2005)

Il Segretario

MARIA CHIARA GRISANTI

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. n. 82/2005)



COMUNE DI MEDOLLA
PROVINCIA DI MODENA
Viale Rimembranze 19 – 41036 MEDOLLA

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' SOTTO IL PROFILO TECNICO
AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000 PER LA DELIBERAZIONE AVENTE OGGETTO**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA L'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD ED I COMUNI DI CAMPOSANTO, CAVEZZO, CONCORDIA, FINALE EMILIA, MEDOLLA, MIRANDOLA, SAN FELICE s/P, SAN POSSIDONIO E SAN PROSPERO PER LA PARTECIPAZIONE, IN QUALITA' DI SOCI, ALL'AZIENDA PUBBLICA DEI SERVIZI ALLA PERSONA DEI COMUNI MODENESI DELL'AREA NORD (ASP).

Il sottoscritto LOREDANA CAVALLINI responsabile del AREA ECONOMICO-FINANZIARIA,
visto l'art. 49, comma 1, d.lgs. 267/2000,

DICHIARA

che il presente atto è tecnicamente regolare quindi esprime parere FAVOREVOLE.

Data 25/06/2021

**IL FUNZIONARIO DIRIGENTE
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
LOREDANA CAVALLINI**



COMUNE DI MEDOLLA
PROVINCIA DI MODENA
Viale Rimembranze 19 – 41036 MEDOLLA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene:

a) pubblicata, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del d.lgs. 267/2000, mediante affissione all'albo pretorio del comune, in data _____ per quindici giorni consecutivi;

Medolla, li _____

L'UFFICIO SEGRETERIA

Elisa Sala

Il sottoscritto segretario generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000).

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____; decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 d.lgs. 267/2000).

Medolla, li _____

IL SEGRETARIO

MARIA CHIARA GRISANTI

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

Provincia di Modena

Rep. n. 914/2019

RINNOVO DELLA CONVENZIONE REP.777 DEL 23/03/2016 PER L'ADESIONE ALL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEI COMUNI MODENESI AREA NORD

Il giorno dell'anno duemiladiciannove (03/07/2019), nella Sede Operativa dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, tra:

-ZANIBONI Monja, nata a Mirandola (MO) il 07 gennaio 1975, che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di Camposanto (C.F. 82000370369), con sede in Camposanto (MO), Via Baracca, 11, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 28.03.2019, dichiarata immediatamente eseguibile;

- LUPPI Lisa, nata a Mirandola, il 18 maggio 1978, che dichiara di intervenire nel

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

Provincia di Modena

Rep. n. Nuova Proposta

CONVENZIONE REP..... DELTRA L'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD ED I COMUNI DI CAMPOSANTO, CAVEZZO, CONCORDIA, FINALE EMILIA, MEDOLLA, MIRANDOLA, SANFELICE s/P, SAN POSSIDONIO E SAN PROSPERO PER L'ADESIONE, IN QUALITA' DI SOCI ALL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEI COMUNI MODENESI AREA NORD

il giorno ... del mese di ... dell'anno 2021:

-Monja Zaniboni, nata a ..., il .../.../..., che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di Camposanto (C.F. 82000370369), con sede in Camposanto (MO), Via Baracca, 11, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. ... del .../.../..., dichiarata immediatamente eseguibile;

presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di Cavezzo (C.F. 82000510360), con sede in Cavezzo (MO), Via Cavour, 36, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 27.03.2019, dichiarata immediatamente eseguibile;

- PRANDINI Luca, nato a Concordia sulla Secchia (MO) il 24 marzo 1973, che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di Concordia s/S (C.F. 00221740368), con sede in Concordia s/S (MO), P.zza 29 Maggio, 2, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 25.03.2019, dichiarata immediatamente eseguibile;

- PALAZZI Sandro, nato a Finale Emilia (MO) il 15 giugno 1960, che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di Finale Emilia (C.F. 00226970366), con sede in Finale Emilia (MO), Via Montegrappa, 6, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 56 del 29.03.2019, dichiarata immediatamente eseguibile;

- CALCIOLARI Alberto, nato a Mirandola (MO) il 6 ottobre 1968, che dichiara di

-Lisa Luppi, nata a ..., il .../.../..., che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di Cavezzo (C.F. 82000510360), con sede in Cavezzo (MO), Via Cavour, 36, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. ... del .../.../..., dichiarata immediatamente eseguibile;

-Luca Prandini, nato a ..., il .../.../..., che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di Concordia s/S (C.F. 00221740368), con sede in Concordia s/S (MO), P.zza 29 Maggio, 2, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. ... del.../.../..., dichiarata immediatamente eseguibile;

-Sandro Palazzi, nato a ..., il .../.../..., che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di Finale Emilia (C.F. 00226970366), con sede in Finale Emilia (MO), Via Montegrappa, 6, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. ... del .../.../..., dichiarata immediatamente eseguibile;

-Alberto Calciolari, nato a ..., il .../.../..., che dichiara di intervenire nel presente

intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di Medolla (C.F. 00263540361), con sede in Medolla (MO), V.le delle Rimembranze, 19, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 25.03.2019, dichiarata immediatamente eseguibile;

- GRECO Alberto, nato a Mirandola (MO) il 29 febbraio 1952, che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di Mirandola (C.F. 00270570369), con sede in Mirandola (MO), Via Giolitti, 22, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 25.03.2019, dichiarata immediatamente eseguibile;

- GOLDONI Michele, nato a Modena (MO) il 21 marzo 1971, che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di San Felice s/P (C.F. 00668130362), con sede in San Felice s/P (MO), Via Mazzini, 13, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 21.03.2019, dichiarata immediatamente eseguibile;

- CASARI Carlo, nato a S. Possidonio (MO) il 7 settembre 1949, che dichiara di

atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di Medolla (C.F. 00263540361), con sede in Medolla (MO), V.le delle Rimembranze, 19, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. ... del .../.../..., dichiarata immediatamente eseguibile;

-Alberto Greco, nato a ..., il .../.../..., che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di Mirandola (C.F. 00270570369), con sede in Mirandola (MO), Via Giolitti, 22, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. ... del .../.../..., dichiarata immediatamente eseguibile;

-Michele Goldoni, nato a ..., il .../.../..., che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di San Felice s/P (C.F. 00668130362), con sede in San Felice s/P (MO), Via Mazzini, 13, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. ... del.../.../..., dichiarata immediatamente eseguibile;

-Carlo Casari, nato a ..., il .../.../..., che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di San Possidonio (C.F. 00221750367),

intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di San Possidonio (C.F. 00221750367), con sede in San Possidonio (MO), P.zza Andreoli, 1, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 25.03.2019, dichiarata immediatamente eseguibile;

- BORGHI Sauro, nato a San Prospero (MO) il 29 luglio 1961, che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di San Prospero (C.F. 82002070363), con sede in San Prospero (MO), Via Pace, 2, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n.19 del 25.03.2019, dichiarata immediatamente eseguibile;

- PRANDINI Luca, nato a Concordia sulla Secchia (MO) il 24 marzo 1973, che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Presidente pro-tempore dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord (C.F. 91019940369), con sede in Medolla (MO), V.le delle Rimembranze, 19, in esecuzione della deliberazione di Consiglio n. 25 del 26.03.2019, dichiarata immediatamente eseguibile;

con sede in Sa Possidonio (MO), P.zza Andreoli, 1, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. ... del .../.../..., dichiarata immediatamente eseguibile;

-Sauro Borghi, nato a ..., il .../.../..., che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di San Prospero (C.F. 82002070363), con sede in San Prospero (MO), Via Pace, 2, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. ... del .../.../..., dichiarata immediatamente eseguibile;

-Lisa Luppi, nata a ..., il .../.../..., che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Presidente pro-tempore dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord (C.F. 91019940369), con sede in Medolla (MO), V.le delle Rimembranze, 19, in esecuzione della deliberazione di Consiglio n. ... del .../.../..., dichiarata immediatamente eseguibile;

Premesso che:

a) in data 23/03/2016 è stata sottoscritta dai Comuni dell'Area Nord e l'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord la convenzione per l'adesione all'A.S.P. dei Comuni Modenesi Area Nord (Rep. n. 777), con validità triennale, rinnovabile con atto espresso per ulteriori due anni;

b) la Regione Emilia-Romagna, con propria L.R. n. 12 del 26/07/2013 "Disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di Aziende pubbliche di Servizi alla Persona", ha dettato norme sul riordino delle forme di gestione dei servizi alla persona in ambito distrettuale;

c) A.S.P., seguendo le indicazioni della suddetta legge regionale di riordino, ha provveduto ad una prima modifica del proprio Statuto, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 7/2013, approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 6/2014, relativamente alla composizione degli organi di governo

Premesso che:

a) è stata sottoscritta dai Comuni dell'Area Nord e l'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord la convenzione per l'adesione all'A.S.P. dei Comuni Modenesi Area Nord (Rep. n. 777/2016), con validità triennale, rinnovata con atto espresso per ulteriori due anni (Rep. N. 914/2019);

b) la Regione Emilia-Romagna, con propria L.R. n. 12 del 26/07/2013 "Disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di Aziende pubbliche di Servizi alla Persona", ha dettato norme sul riordino delle forme di gestione dei servizi alla persona in ambito distrettuale;

c) A.S.P., seguendo le indicazioni della suddetta legge regionale di riordino, ha provveduto ad una prima modifica del proprio Statuto, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 7/2013, approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 6/2014, relativamente alla composizione degli

dell'Azienda;

d) con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 8 del 22/07/2014, ha approvato ulteriori modifiche allo statuto di A.S.P., in aderenza alla citata legge regionale di riordino delle A.S.P., da sottoporre all'approvazione della Giunta Regione Emilia-Romagna, unitamente al Programma di Riordino delle attività elaborato dal Comitato di Distretto, che definisce le linee guida dell'azione di A.S.P.;

e) ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale n. 624/2004, l'Assemblea dei Soci, a cui spetta svolgere una serie di funzioni, lì espressamente individuate, risulta composta dai rappresentanti degli Enti pubblici territoriali che conferiscono ad A.S.P. la gestione di attività sociali e socio-sanitari alle persone anziane, adulte e minori in condizioni di disagio, e/o di disabilità, e/o di non autosufficienza, nonché a tutte le altre tipologie di servizi di cui alla DGR 1982/2013, tra essi compresi anche i servizi educativi;

f) all'Assemblea dei Soci dell'A.S.P. partecipano tutti i Comuni della Zona sociale

organi di governo dell'Azienda;

d) con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 8 del 22/07/2014, ha approvato ulteriori modifiche allo statuto di A.S.P., in aderenza alla citata legge regionale di riordino delle A.S.P., così ratificate dalla Giunta Regione Emilia Romagna con deliberazione n. 1909 del 29/11/2017, unitamente al Programma di Riordino delle attività elaborato dal Comitato di Distretto, che definisce le linee guida dell'azione di A.S.P.;

e) ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale n. 624/2004, l'Assemblea dei Soci, a cui spetta svolgere una serie di funzioni, lì espressamente individuate, risulta composta dai rappresentanti degli Enti pubblici territoriali che conferiscono ad A.S.P. la gestione di attività sociali e socio-sanitari alle persone anziane, adulte e minori in condizioni di disagio, e/o di disabilità, e/o di non autosufficienza, nonché a tutte le altre tipologie di servizi di cui alla DGR 1982/2013, tra essi compresi anche i servizi educativi;

f) all'Assemblea dei Soci dell'A.S.P. partecipano tutti i Comuni della Zona sociale

di Mirandola e più precisamente i Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia s/S, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice s/P, San Possidonio e San Prospero, i quali costituiscono l'Unione Comuni Modenesi Area Nord (UCMAN), nonché la stessa UCMAN;

g) l'art. 6, co. 2 dello Statuto di A.S.P. prevede che i Comuni aderenti all'Azienda stipulino una convenzione nella quale vengono definiti i criteri per la ripartizione delle quote di rappresentanza dei soci e la ripartizione delle quote di rappresentanza attribuite a ciascun socio;

h) la suddetta convenzione di cui Rep. 777 del 23/03/2016 è in scadenza al 22/03/2019;

Tutto questo premesso e considerato,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto della convenzione.

1. I Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia,

di Mirandola e più precisamente i Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia s/S, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice s/P, San Possidonio e San Prospero;

g) all'Assemblea dei Soci dell'A.S.P. partecipa, altresì, l'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord (UCMAN) per le sue finalità istituzionali;

h) l'art. 6, co.2 dello Statuto di A.S.P. prevede che i Comuni aderenti all'Azienda e l'UCMAN stipulino una convenzione nella quale vengono definiti i criteri per la ripartizione delle quote di rappresentanza dei soci e la ripartizione delle quote di rappresentanza attribuite a ciascun socio;

Tutto questo premesso e considerato,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto della convenzione.

1. I Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia,

Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero e l'Unione Comuni Modenesi Area Nord, come sopra rappresentati sulla scorta delle deliberazioni consiliari di cui alle premesse, convengono, mediante la sottoscrizione del presente atto, di aderire in qualità di soci all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona dei Comuni Modenesi Area Nord (d'ora in poi: Azienda), con sede in San Felice sul Panaro, via Muratori, 109.

2. La presente Convenzione disciplina gli ambiti indicati dall'articolo 6, co. 2 dello Statuto dell'Azienda.

Art. 2 - Attività e servizi conferiti dai Soci.

1. I soci, così come indicati all'articolo 1 della presente Convenzione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 4, 5 e 7 dello Statuto dell'Azienda hanno conferito all'Azienda le attività ed i servizi che vengono separatamente individuati nella tabella contenuta nell'Allegato A, da far parte integrante della presente Convenzione, e dei quali mantengono, comunque, la titolarità.

2. I soci possono conferire all'Azienda anche attività e servizi ulteriori rispetto a

Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero e l'Unione Comuni Modenesi Area Nord, come sopra rappresentati sulla scorta delle deliberazioni consiliari di cui alle premesse, in qualità di soci dell'Azienda, convengono, mediante la sottoscrizione del presente atto, di disciplinare gli ambiti indicati dall'articolo 6, co. 2, dello Statuto dell'Azienda.

Art. 2 - Attività e servizi conferiti dai Soci.

1. I soci in conformità a quanto previsto dagli artt. 4, 5 e 7 dello Statuto dell'Azienda hanno conferito all'Azienda le attività ed i servizi che vengono separatamente individuati nella tabella contenuta nell'Allegato 1A, da far parte integrante della presente Convenzione, e dei quali mantengono, comunque, la titolarità.

2. I soci possono conferire all'Azienda anche attività e servizi ulteriori

quelli indicati al comma che precede, purché ciò avvenga coerentemente con le indicazioni contenute nella programmazione zonale e sulla base di un preventivo studio di fattibilità approvato dall'Assemblea dei soci dell'Azienda che ne evidenzi le caratteristiche, i costi correlati nonché individui le risorse necessarie a farvi fronte.

3. I soci possono revocare il conferimento all'Azienda di attività e servizi unicamente per gravi ragioni, previa deliberazione assunta dal proprio Consiglio Comunale e approvata dall'Assemblea dei Soci con le maggioranze di cui all'articolo 15 dello Statuto. In questo caso si procederà alla conseguente modifica della presente Convenzione nonché alla risoluzione del relativo contratto di servizio.

4. I soci possono anche non rinnovare uno o più contratti di servizio, senza perdere la qualità di socio, revocando in tal modo il conferimento all'Azienda di attività e servizi, con le modalità di cui all'art. 39 dello Statuto di A.S.P..

5. La concreta erogazione delle attività e dei servizi da parte dell'Azienda

rispetto a quelli indicati al comma che precede, purché ciò avvenga coerentemente con le indicazioni contenute nella programmazione zonale sulla base di un preventivo studio di fattibilità approvato dall'Assemblea dei soci dell'Azienda, che ne evidenzi le caratteristiche, i costi correlati nonché individui le risorse necessarie a farvi fronte.

3. I soci possono revocare il conferimento all'Azienda di attività e servizi, previa deliberazione assunta dal proprio Consiglio Comunale con le modalità di cui all'art. 39 dello Statuto di A.S.P.. In questo caso si procederà alla conseguente modifica della presente Convenzione nonché alla risoluzione del relativo contratto di servizio.

4. La concreta erogazione delle attività e dei servizi da parte dell'Azienda avviene nel rispetto di quanto previamente stabilito dal contratto di servizio stipulato tra essa ed il socio conferente e predisposto in base ai principi di cui al successivo articolo 4 della presente Convenzione.

avviene nel rispetto di quanto previamente stabilito dal contratto di servizio stipulato tra essa ed il socio conferente e predisposto in base ai principi di cui al successivo articolo 4 della presente Convenzione.

Art. 3 - Definizione delle quote, modalità della loro ripartizione ed attribuzione dei voti corrispondenti.

1. Il numero complessivo delle quote viene indicato in 100 (cento).

2. Esse vengono ripartite tra i soci utilizzando i criteri e le modalità di computo indicati nell'Allegato B, a far parte integrante della presente Convenzione.

3. La ripartizione delle 100 (cento) quote, pertanto, risulta come segue:

Camposanto: 2,92 (duevirgolanovantadue) quote;

Cavezzo: 4,13 (quattrovirgolatredici) quote;

Concordia sulla Secchia: 6,97 (seivirgolanovantasette) quote;

Art. 3 - Definizione delle quote, modalità della loro ripartizione ed attribuzione dei voti corrispondenti.

1. Il numero complessivo delle quote di rappresentanza viene indicato in 100 (cento), ripartite tra i soci mediante l'utilizzo dei criteri definiti nell'allegato 1°, ed esplicitati nell'allegato 1C, costituendo parti integranti della presente convenzione;

2. La ripartizione delle 100 (cento) quote, pertanto, risulta come segue:

Camposanto: 3,26 (trevirgolaventisei) quote;

Cavezzo: 4,63 (quattrovirgolasessantatre) quote;

Concordia sulla Secchia: 7,60 (settevirgolasessanta) quote;

Finale Emilia: 19,73 (diciannovevirgolasettantatre) quote;

Medolla: 13,52 (tredicivirgolacinquantadue) quote;

Finale Emilia: 20,74 (ventivirgolasettantaquattro) quote;
Medolla: 13,87 (tredicivirgolaottantasette) quote;
Mirandola: 28,64 (ventottovirgolasessantaquattro) quote;
San Felice sul Panaro: 14,90 (quattordicivirgolanovanta) quote;
San Possidonio: 2,41 (duevirgolaquarantuno) quote;
San Prospero: 3,12 (trevirgoladodici) quote;
Unione Comuni Modenesi Area Nord: 2,30 (duevirgolatrenta) quote.

4. A ciascuna delle quote indicate corrisponde un identico numero di voti all'interno dell'Assemblea dei Soci. In caso di parità prevale il voto del Presidente dell'Assemblea dei Soci.

5. Le quote non sono in alcun modo cedibili o trasferibili da parte dei soci.

6. Le quote saranno oggetto di rideterminazione, nel caso di ulteriori conferimenti effettuati a favore dell'Azienda dai soci.

Mirandola: 27,67 (ventisettevirgolasessantasette) quote;
San Felice sul Panaro: 13,87 (tredicivirgolaottantasette) quote;;
San Possidonio: 2,81 (duevirgolaottantuno) quote;
San Prospero: 3,89 (trevirgolaottantanove) quote;
Unione Comuni Modenesi Area Nord: 3,02 (trevirgolazerodue) quote.

A ciascuna delle quote indicate corrisponde un identico numero di voti all'interno dell'Assemblea dei Soci, come previsto dall'art. 14 dello Statuto dell'Azienda. In caso di parità prevale il voto del Presidente dell'Assemblea dei Soci.

4. Le quote non sono in alcun modo cedibili o trasferibili da parte dei soci.

5. Le quote saranno oggetto di rideterminazione, nel caso di ulteriori conferimenti effettuati a favore dell'Azienda dai soci.

Art. 4 - Indirizzi generali per la definizione dei contratti di servizio e delle modalità di relazione e collaborazione tra l'Azienda ed i soci.

1. I rapporti tra l'Azienda e i soci, relativamente alla gestione dei singoli servizi, sono regolati da contratti di servizio in cui devono essere contenute tutte le previsioni necessarie ad evidenziare, tra gli altri, i costi delle prestazioni, gli ulteriori oneri gestionali nonché le risorse finanziarie, materiali ed umane assegnate all'Azienda, onde consentirle di svolgere la propria attività nel rispetto dell'obbligo di pareggio del bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, di cui all'articolo 3, co. 2 dello Statuto.

2. I contratti di servizio vengono approvati dagli organi esecutivi dei soci ai fini della loro successiva sottoscrizione. I contratti di servizio saranno sottoscritti anche dalla competente Azienda U.S.L. per le parti riferite ad attività e servizi a

Art. 4 - Indirizzi generali per la definizione dei contratti e delle modalità di gestione dei servizi.

1. I rapporti tra l'Azienda e i soci, relativamente alla gestione dei singoli servizi, sono regolati da contratti di servizio e/o da modalità operative in cui devono essere contenute tutte le previsioni necessarie ad evidenziare, tra gli altri, i costi delle prestazioni, gli ulteriori oneri gestionali nonché le risorse finanziarie, materiali ed umane assegnate all'Azienda, onde consentirle di svolgere la propria attività nel rispetto dell'obbligo di pareggio del bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, di cui all'articolo 3, co. 2 dello Statuto. Nei suddetti contratti di servizio sono messi a disposizione gratuitamente gli immobili per le attività di A.S.P. in quanto inscindibilmente legate alla funzione del bene conferito.

2. I contratti di servizio e/o le modalità operative vengono approvati dagli organi esecutivi dei soci ai fini della loro successiva sottoscrizione. I contratti di servizio saranno sottoscritti anche dalla competente Azienda U.S.L. per le parti

valenza sanitaria e sociosanitaria.

3. La durata del contratto di servizio, per i servizi soggetti ad accreditamento, è stabilita dalla normativa regionale sull'accreditamento, mentre per gli altri servizi è stabilita d'intesa tra gli Enti soci e l'Azienda.

Art. 5 - Patrimonio dell'Azienda.

1. Il patrimonio dell'Azienda è costituito da tutti i beni mobili ed immobili già di proprietà delle IPAB "Casa protetta Augusto Modena" e "Centro Integrato Servizi Anziani (C.I.S.A.) – Gaetano e Bianca Maria Pignatti" all'atto della costituzione di A.S.P., nonché da quelli successivamente acquisiti in proprietà tramite eredità, donazioni, legati, acquisti, costituzione di diritti reali o altro.

riferite ad attività e servizi a valenza sanitaria e sociosanitaria.

3. La durata del contratto di servizio, per i servizi soggetti ad accreditamento, è stabilita dalla normativa regionale sull'accreditamento, mentre per gli altri servizi è stabilita d'intesa tra gli Enti soci e l'Azienda. Fino alla definizione dei necessari contratti di servizio le modalità operative e la durata dell'attività sono quelle previste dalle convenzioni. Le modalità operative e i contratti di servizio hanno validità fino alla stipula del nuovo contratto o alla disdetta.

Art. 5 - Patrimonio dell'Azienda.

1. Il patrimonio dell'Azienda è costituito da tutti i beni mobili ed immobili già di proprietà delle IPAB "Casa protetta Augusto Modena" e "Centro Integrato Servizi Anziani (C.I.S.A.) – Gaetano e Bianca Maria Pignatti" all'atto della costituzione di A.S.P., nonché da quelli successivamente acquisiti in proprietà tramite eredità, donazioni, legati, acquisti, costituzione di diritti reali o altro.

2. L'eventuale conferimento da parte dei soci di ulteriori beni patrimoniali è regolato dai provvedimenti amministrativi degli Enti soci e dai contratti di servizio.

Art. 6 - Risorse dell'Azienda.

1. L'Azienda utilizza e finalizza al raggiungimento delle finalità indicate dall'articolo 4 del proprio Statuto il patrimonio e tutte le risorse di cui dispone, ivi incluso l'avanzo di gestione. Tali risorse, in particolare, sono costituite da:

- i finanziamenti erogati dai soci in esecuzione delle prestazioni previste dai contratti di servizio;
- il corrispettivo per le attività ed i servizi erogati agli utenti;
- le risorse corrisposte dalla competente Azienda U.S.L. derivate dal Fondo sanitario per le attività e i servizi a valenza sanitaria e dal Fondo per la non autosufficienza per le attività e i servizi a valenza sociosanitaria secondo quanto concordato in sede di Comitato di distretto;
- le rendite del proprio patrimonio;

2. L'eventuale conferimento da parte dei soci di ulteriori beni patrimoniali è regolato dai provvedimenti amministrativi degli Enti soci e dai contratti di servizio.

Art. 6 - Risorse dell'Azienda.

1. L'Azienda utilizza per il raggiungimento delle finalità indicate dall'articolo 4 del proprio Statuto, il patrimonio e tutte le risorse di cui dispone, ivi incluso l'avanzo di gestione. Tali risorse, in particolare, sono costituite da:

- i finanziamenti erogati dai soci in esecuzione delle prestazioni previste dai contratti di servizio;
- il corrispettivo per le attività ed i servizi erogati agli utenti;
- le risorse corrisposte dalla competente Azienda U.S.L. derivate dal Fondo sanitario per le attività e i servizi a valenza sanitaria e dal Fondo per la non autosufficienza per le attività e i servizi a valenza socio- sanitaria secondo quanto concordato in sede di Comitato di distretto;
- le rendite del proprio patrimonio;

- le donazioni, le eredità ed i legati ricevuti.

2. I soci contribuiscono al costo dei servizi dell'A.S.P., quantificato nel Bilancio preventivo, in base alla provenienza degli utenti presenti negli stessi servizi alla data del 30/09 di ogni anno, fatta eccezione per i costi di fitti passivi che saranno distribuiti in base alla popolazione residente in ogni Comune.

Per quel che riguarda il contributo previsto sul servizio di assistenza domiciliare, lo stesso viene suddiviso tra i Comuni in base al riparto previsto nel bilancio preventivo dell'anno precedente, a cui viene aggiunta la variazione di costi prevista per l'anno di riferimento del Bilancio preventivo, proporzionalmente alla popolazione.

-le donazioni, le eredità ed i legati ricevuti;

-i beni immobili concessi dagli Enti Soci in uso gratuito al momento del conferimento per la gestione del servizio.

2. I soci contribuiscono al costo dei servizi dell'A.S.P., quantificato nel Bilancio preventivo, in base alla provenienza degli utenti presenti negli stessi servizi alla data del 30/09 dell'anno precedente, fatta eccezione per i costi di fitti passivi che sono distribuiti in base alla popolazione residente al 31/12 dell'anno precedente in ogni Comune.

Per quel che riguarda il contributo previsto sul servizio di assistenza domiciliare, lo stesso viene suddiviso tra i Comuni in base al riparto previsto nel bilancio preventivo dell'anno precedente, a cui viene aggiunta la variazione di costi prevista per l'anno di riferimento del Bilancio preventivo, proporzionalmente alla popolazione.

Per quello che riguarda il contributo previsto sul servizio educativo, lo stesso viene attribuito al singolo Comune che ha conferito la gestione in Azienda.

3. In caso di avanzo di gestione l'Assemblea dei Soci delibera:

- prioritariamente, la copertura di eventuali disavanzi riportati a nuovo;
- l'utilizzo per futuri investimenti o la riduzione della contribuzione al costo dei servizi degli anni successivi a quello di formazione dell'avanzo. Tale riduzione viene effettuata su tutti i servizi, proporzionalmente al contributo di ognuno presunto nei Bilanci preventivi degli anni successivi.

Art. 7 - Tutela dei soci e ripiano delle perdite.

1. La gestione dell'Azienda, che avviene nel rispetto dell'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, è tesa a garantire la tutela della partecipazione finanziaria dei soci a prescindere dalla rispettiva entità.

2. I soci, oltre ad esercitare i diritti derivanti dalla loro partecipazione all'Assemblea dell'Azienda, possono richiedere al Consiglio di amministrazione chiarimenti in ordine a specifiche questioni inerenti l'andamento della gestione,

3. In caso di avanzo di gestione l'Assemblea dei Soci delibera:

- prioritariamente, la copertura di eventuali disavanzi riportati a nuovo;
- l'utilizzo per futuri investimenti o la riduzione della contribuzione al costo dei servizi degli anni successivi a quello di formazione dell'avanzo. Tale riduzione viene effettuata su tutti i servizi, proporzionalmente al contributo di ogni servizio desunto dai Bilanci preventivi degli anni successivi.

Art. 7 - Tutela dei soci e ripiano delle perdite.

1. La gestione dell'Azienda, che avviene nel rispetto dell'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, è tesa a garantire la tutela della partecipazione finanziaria dei soci a prescindere dalla rispettiva entità.

2. I soci, oltre ad esercitare i diritti derivanti dalla loro partecipazione all'Assemblea dell'Azienda, possono richiedere al Consiglio di Amministrazione chiarimenti in ordine a specifiche questioni inerenti all'andamento della gestione,

che devono essere riscontrate secondo le modalità ed entro i termini che saranno fissati dal regolamento di cui all'articolo 23, co. 2, lett. c) dello Statuto.

3. Nel caso in cui si verifichi un disavanzo di gestione, l'Assemblea dei Soci, dopo l'approvazione del piano di rientro predisposto dal Consiglio di amministrazione dell'Azienda approva, con la maggioranza di cui all'articolo 15 dello Statuto, l'assunzione in capo ai soci dell'eventuale disavanzo non coperto dal piano di rientro in base alle quote di partecipazione.

L'Azienda è tenuta a dare immediata comunicazione ai soci dell'entità del disavanzo e delle somme derivanti dall'applicazione delle quote di partecipazione, per i provvedimenti di loro competenza.

Art. 8 - Recesso.

1. Il recesso può essere esercitato con i modi e nei tempi fissati dall'art. 39 dello Statuto e sino al limite della residua composizione dell'Azienda di due soci.

che devono essere riscontrate secondo le modalità ed entro i termini che sono fissati dal regolamento di cui all'articolo 23, co. 2, lett. c) dello Statuto.

3. Nel caso in cui si verifichi un disavanzo di gestione, l'Azienda ne comunica l'entità ed eventuali criticità ai soci ed ai loro uffici competenti. L'Assemblea dei Soci, dopo l'approvazione del piano di rientro predisposto dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda approva, con la maggioranza di cui all'articolo 15 dello Statuto, l'assunzione in capo ai soci dell'eventuale disavanzo non coperto dal piano di rientro in base alle quote di partecipazione.

Art. 8 - Recesso.

1. Il recesso può essere esercitato con i modi e nei tempi fissati dall'art. 39 dello Statuto e sino al limite della residua composizione dell'Azienda di due soci.

2. In caso di contestazioni le parti si impegnano a ricercare una soluzione

Art. 9 - Durata.

1. La presente Convenzione Rep.777 del 26/03/2016 viene rinnovata per due anni.

Art. 10 - Norme finali.

1. Il presente atto, redatto in un unico originale, è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, tabella B, annessa al D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1, Tabella del D.P.R. n. 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Le spese contrattuali inerenti alla stipula della presente convenzione sono a totale carico dell'ASP.

Fanno parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti allegati:

- A) attività e servizi conferiti all'Azienda;
- B) criteri e modalità utilizzati ai fini della determinazione delle quote.

bonaria a tutela dell'Azienda.

Art. 9 - Durata.

1. La presente Convenzione ha durata tre anni ed è rinnovabile con provvedimento espresso per un massimo di 2 anni;

Art. 10 - Norme finali.

1. Ai sensi dell'art. 1 della tabella annessa al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, la presente convenzione non è soggetta a registrazione.

2. Le spese contrattuali inerenti alla stipula della presente convenzione sono a totale carico dell'ASP.

Fanno parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti allegati:

Allegato 1A – Criteri per definizione quote di rappresentanza dei soci;

Allegato 1B – Quadro dei servizi conferiti in Azienda

Allegato 1C – Applicazione dei criteri finalizzati al determinazione delle quote

Letto, confermato e sottoscritto

p. IL COMUNE DI CAMPOSANTO

p. IL COMUNE DI CAVEZZO

p. IL COMUNE DI CONCORDIA S/S

p. IL COMUNE DI FINALE EMILIA

p. IL COMUNE DI MEDOLLA

p. IL COMUNE DI MIRANDOLA

p. IL COMUNE DI SAN FELICE S/P

p. IL COMUNE DI SAN POSSIDONIO

p. IL COMUNE DI SAN PROSPERO

p. L'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

Allegato 1D – Prospetto nuove quote di rappresentanza dei soci

Letto, confermato e sottoscritto

p. IL COMUNE DI CAMPOSANTO

p. IL COMUNE DI CAVEZZO

p. IL COMUNE DI CONCORDIA S/S

p. IL COMUNE DI FINALE EMILIA

p. IL COMUNE DI MEDOLLA

p. IL COMUNE DI MIRANDOLA

p. IL COMUNE DI SAN FELICE S/P

p. IL COMUNE DI SAN POSSIDONIO

p. IL COMUNE DI SAN PROSPERO

p. L'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

Criteria per la definizione delle quote di rappresentanza dei soci.

La quota di rappresentanza degli Enti Soci nell'assemblea di ASP viene calcolata con l'applicazione di quote percentuali fisse sui seguenti parametri:

- 1) Il 50% sulla base del peso dei servizi gestiti,
- 2) Il 25% sulla popolazione residente,
- 3) Il 25% sulla base della contribuzione dei Soci nell'Azienda.

Per determinare la base sul quale calcolare l'incidenza dei parametri si applicano i seguenti criteri:

1) La percentuale di cui al parametro 1) è stabilita sulla base della pesatura dei posti/utenti di ciascun servizio gestito e il parametro dei "posti" vien considerato per le attività svolte nelle case residenza, centri diurni anziani e disabili, comunità alloggio, alloggi con servizi, microresidenze, centri socioeducativi, laboratori sociooccupazionali nei quali si prende a riferimento la capienza massima dei servizi.

Il parametro degli utenti viene invece utilizzato per il servizio di assistenza domiciliare e per il telesoccorso, prendendo la media giornaliera di utenti serviti riferito all'anno dell'ultimo bilancio consuntivo approvato. Riguardo ai servizi educativi viene considerata la capienza massima del nido e la media giornaliera dei pasti erogati per infanzia e primaria riferiti all'anno dell'ultimo bilancio consuntivo approvato.

L'attribuzione dei posti/utenti avviene ai Comuni per quanto riguarda l'area anziani e all'Unione per quanto riguarda l'area disabili, minori e telesoccorso, ad eccezione delle due ex-Ipab, che sono attribuite ai Comuni sede dei servizi. L'area educativa viene attribuita ai Comuni che hanno conferito i servizi.

Il peso attribuito ad ogni servizio rispetto al punteggio totale varia in relazione alla complessità del carico assistenziale; in particolare si traduce in 100% il carico di un posto in casa protetta, 50% il centro diurno, 30% il servizio di assistenza domiciliare, 20% la comunità alloggio, 10% sugli alloggi con servizio, sulle microresidenze e sugli appartamenti protetti, 25% sui centri socioeducativi e 15% ai laboratori socio-occupazionali, 3% al telesoccorso, 50% agli asili nido e 5% al servizio mensa scolastica.

L'utenza dei laboratori socio-occupazionali include anche quella della Bottega dei Mestieri.

I dati riferiti all'utenza sono riferiti all'ultimo bilancio consuntivo approvato.

2) La percentuale di cui al parametro 2) si attribuisce in base alla popolazione di ciascun comune socio appartenente all'ambito territoriale del distretto di Mirandola riferita all'anno dell'ultimo bilancio consuntivo approvato.

3) La percentuale di cui al parametro 3) viene elaborata calcolando la media dei contributi realmente fatturati ai soci con competenza riferita ad ogni anno (quindi indipendentemente dalla data della fattura o dell'incasso) nei tre anni precedenti la stipula della convenzione il cui Bilancio Consuntivo sia già stato approvato.

ALLEGATO 1B – Quadro dei servizi conferiti in Azienda

ENTE SOCIO	SERVIZI NON ACCREDITATI	SERVIZI ACCREDITATI AD ASP
<i>Camposanto</i>	comunità alloggio, microresidenza	servizio di assistenza domiciliare distrettuale
<i>Cavezzo</i>	microresidenza	servizio di assistenza domiciliare distrettuale
<i>Concordia sulla Secchia</i>	alloggi con servizi	servizio di assistenza domiciliare distrettuale; centro diurno
<i>Finale Emilia</i>	microresidenza	servizio di assistenza domiciliare distrettuale; casa protetta; centro diurno
<i>Medolla</i>	microresidenza; servizi educativi ed ausiliari	servizio di assistenza domiciliare distrettuale; centro diurno
<i>Mirandola</i>	comunità alloggio; microresidenza	servizio di assistenza domiciliare distrettuale; casa protetta; centro diurno
<i>San Felice sul Panaro</i>	microresidenza, alloggi con servizi,	servizio di assistenza domiciliare distrettuale; casa protetta
<i>San Possidonio</i>	comunità alloggio	servizio di assistenza domiciliare distrettuale
<i>San Prospero</i>	microresidenza	servizio di assistenza domiciliare distrettuale
<i>Unione Comuni Modenesi Area Nord</i>	servizio di telesoccorso; appartamenti protetti per disabili "Le case di Odette"; laboratori socio- occupazionali protetti di Mirandola e Finale Emilia e la Bottega dei mestieri, centro socio educativo "Il Girasole"	Centro socio riabilitativo diurno "Tandem",

Allegato 1C - Applicazione dei criteri finalizzati alla determinazione delle quote

Tab.1) Tabella rappresentativa del criterio 1-"Peso in base ai servizi gestiti"

ENTE SOCIO	SERVIZIO	Posti in Casa Protetta	Posti in Centro Diurno	SAD per n° di utenti a cui quotidianamente si dà un servizio			Posti in Comunità Alloggio	Posti in alloggi con servizi	Posti in Microresidenze	Posti in Centro Diurno disabili Tandem	Posti in appartamento protetto disabili	Numero di utenti medi del telesoccorso	Centro socioeducativo Girasole	Laboratori sociooccupazionali e Bottega dei mestieri	Nido	Mensa scolastica Materna e primaria	SERVIZI CONFERITI	(% complessità del carico ass.le) X (il numero dei posti/utenti attribuiti)	% di incidenza sul totale attribuita al criterio "peso dei servizi gestiti"	
				assistenza tutelare	Pasti	Trasporti														
	Complessità del carico ass.le in %	100%	50%	30%			20%	10%	10%	50%	10%	3%	25%	15%	50%	5%				
Camposanto				26	9	9	12		5								N. due comunità Alloggio, SAD, Microresidenza	16,1	2,82%	Camposanto
Cavezzo				31	20	1			7								SAD, Microresidenza	16,3	2,86%	Cavezzo
Concordia s/Secchia			12	49	33	7		7									Centro Diurno, Alloggi con servizi, SAD	33,4	5,86%	Concordia s/Secchia
Finale Emilia		65	25	78	74	6			7								Casa Protetta, Centro Diurno, SAD, Microresidenza	125,6	22,03%	Finale Emilia
Medolla			12	28	19	3									60	269	Centro Diurno, SAD, servizi educativi, microresidenza (edificio utilizzato come sede del centro diurno)	64,45	11,31%	Medolla
Mirandola		104	25	79	65	20	8		7								Casa Protetta, Centro Diurno, Comunità Alloggio, Microresidenze, SAD	168	29,47%	Mirandola
San Felice s/Panaro		71		51	25	1		4	7								Casa Protetta, Alloggi con servizi, Microresidenza, SAD	95,2	16,70%	San Felice s/Panaro
San Possidonio				34	9	4	6										Comunità Alloggio, SAD	15,3	2,68%	San Possidonio
San Prospero				23	14	2			7								SAD, Microresidenza	12,4	2,18%	San Prospero
UCMAN										20	3	41	20	45			Centro diurno per disabili Tandem, Telesoccorso, Appartamenti protetti per disabili, Laboratori sociooccupazionali e Bottega dei mestieri, Centro socio-educativo Il Girasole	23,28	4,08%	UCMAN
Totale ASP																		570,03	100,00%	

	240	74	720	26	11	40	20	3	41	20	45	60	269	
peso percentuale	100%	50%	30%	20%	10%	10%	50%	10%	3%	25%	15%	50%	5%	
peso in termini di "punti"	240	37	216	5,2	1,1	4	10	0,3	1,23	5	6,75	30	13,45	TOTALE : 570,03

Tab. 2) Tabella rappresentativa del criterio 2 - "Popolazione" - Rif. 31/12/2019

POPOLAZIONE RESIDENTE NEL DISTRETTO (popolazione al 31/12/2019)		Criterio n. 2
*dato da DUP Uzman		
CAMPOSANTO	3.199	3,79%
CAVEZZO	7.030	8,34%
CONCORDIA S/S	8.228	9,76%
FINALE EMILIA	15.156	17,98%
MEDOLLA	6.241	7,40%
MIRANDOLA	24.122	28,61%
S. FELICE S/P	10.855	12,88%
S. POSSIDONIO	3.463	4,11%
S. PROSPERO	6.011	7,13%
	84.305	100,00%

Tab. 3) Tabella rappresentativa del criterio 3 - "Contribuzione dei Soci nell'Azienda"- Rif. 2017, 2018, 2019

Contributi definitivi fatturati ai soci

SOCI	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019		Criterio n. 3 (A+B+C)/3
		% di incidenza sul totale dei contributi (A)		% di incidenza sul totale dei contributi (B)		% di incidenza sul totale dei contributi (C)	
CAMPOSANTO	119.174,70	3,79%	118.902,91	3,56%	122.550,00	3,46%	3,60%
CAVEZZO	151.612,90	4,82%	143.856,57	4,31%	150.997,71	4,26%	4,46%
CONCORDIA S/S	288.661,51	9,18%	306.219,21	9,18%	300.130,82	8,47%	8,94%
FINALE EMILIA	529.041,08	16,82%	567.130,41	17,00%	596.523,25	16,83%	16,88%
MEDOLLA	795.706,96	25,29%	796.449,35	23,88%	814.745,29	22,98%	24,05%
MIRANDOLA	698.064,32	22,19%	780.444,76	23,40%	842.753,83	23,77%	23,12%
S. FELICE S/P	279.697,38	8,89%	302.293,72	9,06%	341.126,05	9,62%	9,19%
S. POSSIDONIO	65.388,40	2,08%	58.108,01	1,74%	50.605,39	1,43%	1,75%
S. PROSPERO	127.777,55	4,06%	137.916,74	4,13%	144.845,82	4,09%	4,09%
UCMAN	91.021,14	2,89%	124.223,80	3,72%	180.492,72	5,09%	3,90%
	3.146.145,94	100,00%	3.335.545,48	100,00%	3.544.770,88	100,00%	100,00%

Allegato 1D - Prospetto nuove quote di rappresentanza dei soci

SOCI	Quote rappresentative dei criteri 1, 2 e 3			Definizione delle quote di rappresentanza			Determinazione quota di ciascun socio
	1) peso in base ai servizi gestiti (A)	2) Popolazione (B)	3) Contribuzione dei Soci nell'Azienda (C)	1) parametro in base al peso dei servizi gestiti = 50% (A*50%)	2) Parametro Popolazione = 25% (B*25%)	3) Parametro Contribuzione dei Soci nell'Azienda = 25% (C*25%)	Quota complessiva A+B+C
CAMPOSANTO	2,82%	3,79%	3,60%	1,41%	0,95%	0,90%	3,26%
CAVEZZO	2,86%	8,34%	4,46%	1,43%	2,08%	1,12%	4,63%
CONCORDIA S/S	5,86%	9,76%	8,94%	2,93%	2,44%	2,24%	7,60%
FINALE EMILIA	22,03%	17,98%	16,88%	11,02%	4,49%	4,22%	19,73%
MEDOLLA	11,31%	7,40%	24,05%	5,65%	1,85%	6,01%	13,52%
MIRANDOLA	29,47%	28,61%	23,12%	14,74%	7,15%	5,78%	27,67%
S. FELICE S/P	16,70%	12,88%	9,19%	8,35%	3,22%	2,30%	13,87%
S. POSSIDONIO	2,68%	4,11%	1,75%	1,34%	1,03%	0,44%	2,81%
S. PROSPERO	2,18%	7,13%	4,09%	1,09%	1,78%	1,02%	3,89%
UCMAN	4,08%		3,90%	2,04%	0,00%	0,98%	3,02%
	100,00%	100,00%	100,00%	50,00%	25,00%	25,00%	100,00%

Variazione assetto societario

SOCI	Quote partecipazione Convenzione Rep. 914/2019	Quote partecipazione NUOVA convenzione	Scostamento +/-
CAMPOSANTO	2,92%	3,26%	0,34%
CAVEZZO	4,13%	4,63%	0,50%
CONCORDIA S/S	6,97%	7,60%	0,63%
FINALE EMILIA	20,74%	19,73%	-1,01%
MEDOLLA	13,87%	13,52%	-0,35%
MIRANDOLA	28,64%	27,67%	-0,97%
S. FELICE S/P	14,90%	13,87%	-1,03%
S. POSSIDONIO	2,41%	2,81%	0,40%
S. PROSPERO	3,12%	3,89%	0,77%
UCMAN	2,30%	3,02%	0,72%
	100,00%	100,00%	

COMUNE DI MEDOLLA
(Provincia di Modena)

ALLEGATO A) ALLA DELIBERA
DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 57 DEL 29-6-2021

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 GIUGNO 2021

VERBALE DELL'OGGETTO N° 6 (ex-5): APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA L'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD ED I COMUNI DI CAMPOSANTO, CAVEZZO, CONCORDIA, FINALE EMILIA, MEDOLLA, MIRANDOLA, SAN FELICE s/P, SAN POSSIDONIO E SAN PROSPERO PER LA PARTECIPAZIONE, IN QUALITA' DI SOCI, ALL'AZIENDA PUBBLICA DEI SERVIZI ALLA PERSONA DEI COMUNI MODENESI DELL'AREA NORD (ASP).

Ora sono le 20:13, questo Consiglio comunque alle 20:30 dovrà chiudere perché c'è dopo la concomitanza della Giunta dell'Unione, io sarei comunque tentato di dare la parola all'Assessore Zacchini i contenuti poi dopo quando arriviamo all'ora che dicevo interrompiamo la discussione dove siamo arrivati e riprendiamo domani sera. Io farei così. Bergamini ha chiesto la parola.



MARCO BERGAMINI
Lista Civica Indipendente Medolla

Purtroppo devo assentarmi perché ho esigenze di lavoro, devo abbandonare. Lo anticipo, mi dispiace, se riprendiamo la discussione domani sera sarò sicuramente presente. Purtroppo debbo lasciare.



MARIA CHIARA GRISANTI
Vicesegretario Comunale

Allora sono le 20:14, verbalizzo che esce il Consigliere Bergamini. 20:15.



ALBERTO CALCIOLARI
Sindaco

Grazie. Buonasera Consigliere. Prego Assessore, a lei la parola.



GRAZIELLA ZACCHINI

Vicesindaco

Buonasera, grazie Presidente. Allora io come le dicevo come stavo dicendo Veronica è ancora impegnata nel Consiglio di Mirandola quindi intanto io anticipo i contenuti della delibera e se lei sarà con noi comunque poi domani potremmo entrare nei termini tecnici. Allora la proposta di delibera di questa sera ha come oggetto l'approvazione della convenzione tra l'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord e i Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale. Medolla per l'appunto, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero per la partecipazione in qualità di soci all'ASP quindi all'azienda pubblica di servizi alla persona dei Comuni modenesi. Faccio una premessa veloce: io penso che abbiate già ricevuto il materiale non solo per questo Consiglio ma anche per la seduta congiunta di conduzione consiliare fatta la settimana scorsa quindi i membri della Commissione consiliare hanno già ricevuto sia il materiale della delibera sia anche il verbale direi della seduta che si è tenuta il 23 giugno. Vado molto rapidamente quindi sulla premessa: questa convenzione che è oggetto del rinnovo con essa vengono praticamente aggiunti alla convenzione non solo rinnovo mero ma vengono ripartite nuovamente le quote dei soci ASP. Vedo che nel frattempo si è collegata anche Veronica. Cosa vuol dire? Vuol dire che praticamente a seguito negli anni di ulteriori conferimenti da parte di alcuni Comuni come contenuto in delibera ad esempio le micro residenze di Camposanto, la micro residenza di Cavezzo, la micro residenza di Finale Emilia, gli alloggi con servizi di San Felice sul Panaro, la micro residenza di San Prospero e anche da parte dell'Unione dei laboratori socio-occupazionali, per questo motivo sono state ripartite le quote. Quindi allegata alla delibera e facente parte ovviamente della delibera trovate una serie di allegati tra cui appunto l'allegato 1 A, l'allegato 1 B, l'allegato 1 C e l'allegato 1 D. In sintesi vengono spiegate le modalità con cui vengono attribuite le quote, se poi nel merito vuole entrare Veronica le potrà spiegare sicuramente nel dettaglio, vengono ridefiniti ovviamente quindi i criteri con cui vengono fatte queste quote, viene il fatto un quadro generale dei servizi conferiti e viene anche in pratica rivista l'applicazione dei criteri per la determinazione delle quote quindi il calcolo. Per quanto riguarda Medolla che è oggetto di questa delibera in specifico ci vede praticamente una modifica della quota con una riduzione dello 0,35 rispetto alla quota precedente. Va detto per inciso che le quote non hanno nulla a che vedere con gli aspetti economici di versamento quindi da un punto di vista di bilancio in quanto le quote sono solo ed esclusivamente per la votazione all'interno ovviamente dell'assemblea dei soci. Il testo della convenzione è anch'esso ovviamente allegato alla delibera, non so se ne avete già preso atto, sono contenute alcune precisazioni fondamentalmente quindi non ci sono grandissime variazioni sulla dicamo sulla sostanza e praticamente vengono definiti un pochino meglio alcuni aspetti che nella precedente convenzione non erano così esplicitati nella dettaglio. Io mi fermo qui se non ci sono.. Se vogliamo entrare nel merito tecnico... in sostanza questa è una convenzione di rinnovo con l'ASP in cui vengono rimodulate appunto queste quote societarie a fronte di un conferimento che negli anni è stato fatto da parte di altri Comuni e nello stesso nello stesso tempo quindi con questa rimodulazione Medolla praticamente decrementa la sua quota di 0,35 quindi è una cosa assolutamente irrisoria... Quindi mi fermo qui.



ALBERTO CALCIOLARI

Sindaco

Grazie Assessore. Io adesso darei la parola ai Consiglieri poi fruirei della disponibilità di Veronica dell'ufficio di piano nel caso vi siano delle domande o delle questioni che vengono sollevate dai Consiglieri. Il dibattito è aperto. Non vedo non vedo mani alzate. A questo punto faccio solo una precisazione io a questo punto. Nel testo articolo 6 della convenzione in particolare il comma 2 viene specificato che le quote le quote relative agli oneri che il Comune di Medolla sostanzialmente è unico ad avere in ASP un servizio educativo cioè il nido sono a livello di bilancio preventivo sono carico solamente del Comune di Medolla cosa, peraltro che già avviene nel senso che... lo paghiamo noi, mentre per quanto riguarda il comma 3 dello stesso articolo dove si parla del consuntivo nulla cambia rispetto al passaggio. Questa è una delle modifiche più sostanziali anche se di fatto come ripeto già ora a livello di bilanci preventivi il Comune impegnava delle risorse necessarie per far funzionare il proprio nido. Non vedo mani alzate. Se non vi sono interventi passo alle dichiarazioni di voto.



DICHIARAZIONE DI VOTO

Dichiaro chiusi gli interventi e si passa alla dichiarazione di voto. Zavatti.



LAVINIA ZAVATTI

Medolla del Cambiamento

Grazie Sindaco. Sicuramente un'azienda come ASP è una vera risorsa sul territorio, viene spesso usata questa parola la sentiamo spesso nei Consigli crediamo che sia un'effettiva e vera risorsa che potrebbe essere sfruttata appieno e che secondo noi in questo momento non viene utilizzata al massimo delle sue potenzialità da parte dell'Unione ma siamo qua per migliorare. Credo che sicuramente come diceva l'Assessore Zacchini il nuovo criterio di riparto di spesa incida davvero poco, era giusto ed era dovuto ma di fatto cambierà poco quelle che possono essere le nostre le nostre spese e il mio il nostro auspicio è quello che comunque ci sia un costante controllo da parte dei Comuni un costante confronto tra l'azienda appunto e i Comuni per un vero controllo del riparto delle spese e della gestione delle spese, questo è l'unico auspicio che noi vorremmo questa sera esprimere a fronte di una dichiarazione favorevole.



ALBERTO CALCIOLARI

Sindaco

Grazie Consigliere. Non vedo altre mani alzate per quanto riguarda le dichiarazioni di voto allora passiamo direttamente alla votazione. Prego Segretario Grisanti per la chiamata.



VOTAZIONE-GRISANTI MARIA CHIARA-VICESEGRETARIO

Procedo con l'appello per la votazione della convenzione tra l'Unione Comuni Modenesi Area Nord ed i Comuni di Camposanto, Cavezzo, Medolla e altri per la partecipazione in qualità di soci all'ASP azienda pubblica di servizi alla persona. Calciolari. Favorevole. Zacchini. Favorevole. Raisi. Favorevole. Cinquegrana. Favorevole. Casacci. Favorevole. Baraldi. Favorevole. Michelini. Favorevole. Paltrinieri. Favorevole. Carrara. Favorevole. Zavatti. Favorevole. Cavana. Favorevole. Cossu. Favorevole. Bergamini assente.



VOTAZIONE-GRISANTI MARIA CHIARA-VICESEGRETARIO

Vado con l'immediatezza eseguibilità. Calciolari. Favorevole. Zacchini. Favorevole. Raisi. Favorevole. Cinquegrana. Favorevole. Casacci. Favorevole. Baraldi. Favorevole. Michelini. Favorevole. Paltrinieri. Franca Paltrinieri? Non ho sentito Franca, temo che abbiamo perso il collegamento. Eccola. Paltrinieri? Favorevole. Carrara. Favorevole. Zavatti. Favorevole. niente. Cavana. Favorevole. Cossu. Favorevole. Bergamini assente. Sindaco, unanime favorevole.



ALBERTO CALCIOLARI

Sindaco

Sono le 20:26, l'oggetto è approvato all'unanimità dei voti. Il Consiglio Comunale viene chiuso qui non essendovi di altri oggetti da trattare. Ringrazio i Consiglieri presenti questa sera in orario anche irrituale, ringrazio i tecnici che hanno partecipato a queste due ore di dibattito. Porgo a tutti un cordiale saluto. Buenasera.